

SOCCORSO ALPINO E SP ABRUZZESE

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	SOCCORSO ALPINO E SP ABRUZZESE
Sede	PIAZZA XX SETTEMBRE 10 65017 PENNE (PE)
Capitale sociale	
Capitale sociale interamente versato	no
Codice CCIAA	PE
Partita IVA	00000000000
Codice fiscale	92036940671
Numero REA	
Forma giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di altre organizzazioni associative nca (94.99.90)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		

SASA SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO ABRUZZESE ODV

B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali	224.181	245.078
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	224.181	245.078
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.061	228.051
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
Totale crediti	199.061	228.051
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	165.422	104.986
Totale attivo circolante (C)	364.483	333.037
D) Ratei e risconti	13.817	12.722
Totale attivo	602.481	590.837
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	335.730	335.102
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	100.001	99.999
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(50.833)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.863	51.462
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	437.594	435.730
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.578	6.001
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.309	149.106
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	157.309	149.106
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	602.481	590.837

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2024	2023		2024	2023
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.928	13.237	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	150.351	125.602	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Godimento di beni di terzi	7.950	7320	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	345.875	312.503	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	74.475	12.802	5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	77.742	
7) Oneri diversi di gestione	64.921	34.119	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici	589.060	565.752
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	9.651	8.402
			11) Rimanenze finali		
Totale	656.502	505.585	Totale	676.453	574.154
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	19.950	68.569

	2024	2023		2024	2023
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	zero	zero	Totale	zero	zero
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	zero	zero
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	zero	zero	Totale	zero	zero
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	0	4	1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		

SASA SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO ABRUZZESE ODV

6) Altri oneri					
Totale	zero	4	Totale	zero	zero
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	zero	(4)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento di beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
Totale	zero	zero	Totale	zero	zero
Totale oneri e costi			Totale proventi e ricavi		
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		
			Imposte	18.088	17.104
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	1.862	51.461

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI				
	2024	2023		
			2024	2023
Costi figurativi			Proventi figurativi	
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale	
2) da attività diverse			2) da attività diverse	
Totale	zero	zero	Totale	zero

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

RELAZIONE DI MISSIONE

Signori Associati,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un avanzo netto pari a € 1.862,00 contro un avanzo netto di euro 51.461,51 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" e al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c. 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Ed è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie; fornisce inoltre gli elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti nell'esercizio sociale nella prospettiva della missione istituzionale. La scelta di adottare tali schemi per rappresentare il bilancio è stata decisa in quanto ritenuti più idonei per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni. Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti all'unità di euro, i dati di totalizzazione esposti in alcuni prospetti rappresentati di seguito potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Il SASA ABRUZZO – Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo -, è stato costituito il 05/2/2008, con il fine di soccorrere le persone in ambiente montano, ipogeo ed in ogni altro ambiente impervio del territorio nazionale.

L'Ente è iscritto al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" - "A", del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 bis, art. 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 17 e 31, comma 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020 giusta Determinazione n. DPG022/157 del 28.10.2022.

A decorrere dal 26/04/2023 e per tutto il periodo per il quale l'Ente sarà iscritto al RUNTS manterrà la personalità giuridica, già acquisita in data 20/06/2022 per l'iscrizione al n. 109 del registro regionale delle Persone Giuridiche di cui all'art. 7 comma 1 del DPR 361/2000 e sospesa ai sensi dell'art. 22, comma 1-bis del D.Lgs. 117/2017 "Acquisto Personalità Giuridica".

Codice fiscale – 92036940671. L'Ente non è dotato di Partita Iva.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il SASA è incaricato di svolgere ed attua un pubblico servizio ed un servizio di pubblica utilità, perseguendo finalità di solidarietà sociale con l'obiettivo primario di garantire il soccorso sanitario, il soccorso tecnico e le attività di protezione civile così come espressamente previsto dalla Legge 26 gennaio 1963, n. 91; dalla Legge 24 dicembre 1985, n. 776; dalla Legge 18 febbraio 1992 n. 162; dalla Legge 21 marzo 2001, n. 74; dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 289; dalla Legge 26 gennaio 2010, n. 26; dal D.Lgs. 29 maggio 2017, n. 97, oltre che riconosciuto dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dalla Legge 11 agosto 2018, n. 96.

L'associazione, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, svolge in via principale a favore di terzi le attività di interesse generale di cui all'art. 5, lettere b) "prestazioni sanitarie" e y) "attività di protezione civile" del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE D'ISCRIZIONE E REGIME FISCALE APPLICATO

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'Ente è iscritto al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" - "A", del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 bis, art. 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 17 e 31, comma 7 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020 giusta Determinazione n. DPG022/157 del 28.10.2022.

Dal punto di vista fiscale, in particolare, assume la qualifica di "ente non commerciale" ed è pertanto assoggettabile al regime previsto dalle leggi in materia.

SEDI ED ATTIVITA' SVOLTE

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente ha la propria sede legale in Piazza XX Settembre n.10 - 65017 Penne (PE).

L'ente ha una sede operativa a Sede segreteria regionale: Via Tiburtina 100, c/o Aeroporto D'Abruzzo, 65131 Pescara (PE).

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

La consistenza e la composizione della base associativa dell'ente alla data del 31/12/2024 è la seguente: i soci ordinari volontari erano n. 146, regolarmente iscritti nei ruoli dell'ente.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

I volontari del soccorso alpino sono operativi, ovvero impegnati costantemente nell'attività istituzionale. Per quanto attiene la vita sociale dell'ente i volontari si esprimono nell'assemblea. Nel Corso dell'esercizio 2024 la Direzione Regionale si è riunita innumerevoli volte. Le riunioni della Direzione Regionale si tengono sia in presenza che a mezzo di videoconferenze. Ogni riunione è regolarmente documentata da verbale riportato nell'apposito libro vidimato. Nel corso del 2024 si sono svolte 10 riunioni.

Nel corso dell'esercizio 2024 si sono svolte n.2 Assemblee regionali. I verbali delle Assemblee risultano regolarmente documentate e riportate nel libro verbali appositamente predisposto e vidimato.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Riferimento: Appendice C dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

Principi generali

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Criteri valutazione

Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato ed eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Principi contabili

Inoltre il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile "differenziato" rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società.

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

E' stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

La direzione dell'ente per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget o un bilancio previsionale dove è dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Si è tenuto conto anche dell'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della Comparabilità

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020). Il testo della presente Relazione di missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C)).

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex D.M. 05 marzo 2020, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa dell'ente. La Relazione di missione, come lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, è stata redatta arrotondando gli importi in unità di euro, senza cifre decimali.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 Marzo 2020.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'ente non possiede immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è

reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al rendiconto gestionale.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei fondi di ammortamento sono pari a € 224.180,00. Si tratta prevalentemente di attrezzature e autovetture, ma anche di attrezzature d'ufficio. Il dettaglio analitico è illustrato nel libro cespiti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo		486.115		486.115
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		241.037		241.037
Svalutazioni				
Valore di bilancio		245.078		245.078
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		53.579		53.579
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio		74.476		74.476
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni		(20.897)		(20.897)
Valore di fine esercizio				
Costo		539.694		539.694
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		315.513		315.513
Svalutazioni				
Valore di bilancio		224.181		224.181

MOVIMENTI DELLE PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non esistono immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024.

CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, sono valutati al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a € 165.421 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dall'ente alla data di chiusura.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.817	12.722	1.095

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		12.722	12.722
Variazione nell'esercizio		1.095	1.095
Valore di fine esercizio		13.817	13.817

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi polizze assicurative 25	13.817
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	13.817

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	335.102		628					335.730
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	100.000							100.000
Varie altre riserve	(1)		2					1
Totale altre riserve	99.999		2					100.001
Utili (perdite) portati a nuovo	(50.833)		50.833					
Utile (perdita) dell'esercizio	51.462		(51.462)				1.863	1.863
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	435.730		1				1.863	437.594

FONDI PER RISCHI E ONERI

Non sono stanziati fondi per rischi

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.578	6.001	1.577

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.001
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(1.577)
Altre variazioni	
Totale variazioni	1.577
Valore di fine esercizio	7.578

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 7.578 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

DEBITI

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale.

Prospetto delle variazioni dei debiti Analisi della scadenza dei debiti.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
157.309	149.106	8.203

SCADENZA DEI DEBITI

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						

SASA SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO ABRUZZESE ODV

Acconti						
Debiti verso fornitori	29.473	2.192	31.665	31.665		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	13.049	(4.646)	8.403	8.403		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.944	(1.823)	18.121	18.121		
Altri debiti	86.640	12.480	99.120	99.120		
Totale debiti	149.106	8.203	157.309	157.309		

RENDICONTO GESTIONALE

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

COMPONENTI DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le voci della gestione caratteristica dell'Ente in ordine allo schema di rendiconto gestionale previsto per gli ETS.

	2024	2023		2024	2023
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.928	13.237	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	150.351	125.602	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Godimento di beni di terzi	7.950	7320	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	345.875	312.503	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	74.475	12.802	5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	77.742	
7) Oneri diversi di gestione	64.921	34.119	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici	589.060	565.752
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	9.651	8.402
			11) Rimanenze finali		
Totale	656.502	505.585	Totale	676.453	574.154
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	19.950	68.569

Le voci indicate sono quelle più rappresentative della gestione ordinaria. Non sono state svolte attività di raccolta fondi.

IMPOSTE

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Irap

L'imposta è stata calcolata secondo la norma degli enti commerciali senza partita iva.

NUMERO DI DIPENDENTI E VOLONTARI

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente e dei volontari non occasionali impiegati nel corso dell'esercizio appena chiuso.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	1	1	
Operai			
Altri			
Totale	1	1	

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio			1			1

COMPENSI ALL'ORAGNO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sono stati erogati compensi ai componenti dell'organo esecutivo.

E' stato erogato il compenso annuale di euro 1.268,00 all'organo di controllo esterno.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del organo di controllo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

PROSPETTO ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**Riferimento: n. 15) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CT

OPERAZIONE REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**Riferimento: n. 16) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE AVANZO ESERCIZIO

Riferimento: n. 17) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nel rispetto dello statuto viene proposto di destinare l'avanzo di gestione, pari a € 1.862 a patrimonio netto.

DESCRIZIONE RENDICONTO SPECIFICO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Riferimento: n. 18) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'analisi della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta. Essa contiene indicatori finalizzati alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze e un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Riferimento: n. 19) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Si prevede che nel prossimo esercizio l'ente proseguirà con la stessa cura ed efficienza ad operare in ambito di soccorso alpino e speleologico, continuando a mantenere un alto livello di formazione tra i volontari che operano su tutto il territorio regionale.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Riferimento: n. 20) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'attività istituzionale è stata svolta con le modalità previste dallo Statuto, in ambiente montano impervio e ostile, l'ente è stato chiamato a svolgere anche interventi di carattere nazionale richiesti dal dipartimento di protezione civile come oramai avviene da alcuni anni.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PRESEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Riferimento: n. 21) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Pescara, 04 febbraio 2025

La Direzione Regionale

Relazione parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso al 31.12.2024 e la proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio indicato. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Pescara, 04 febbraio 2025

Per il consiglio regionale

Il Presidente

Daniele Perilli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Presidente Daniele Perilli, legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex.art. 76 del DPR 445/2000 ed ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'ente.

Pescara, 04 febbraio 2025

Il Presidente Daniele Perilli